

Itinerario per raggiungere il luogo di osservazione

A cura di Davide Ardigò

Partenza dalla Gardesana occidentale – All'altezza dell'abitato di Gargnano prendere la SP 9 in direzione Navazzo. Dopo circa 7 km si arriva ad un bivio – prendere a destra in direzione Costa e continuare sulla strada principale, oltrepassare il bivio che porta alla località Sasso, quindi oltrepassare gli abitati di Liano e Formaga sempre seguendo per Costa/Briano.

Dopo poco più di un km si giunge nei pressi di una santella, subito dopo si deve svoltare a destra seguendo le indicazioni per la località Briano.

Percorrere la strada asfaltata, fino a superare una fattoria con pozza d'abbeveraggio. Avanzate qualche centinaio di metri in auto. Siete ora giunti nella piana di Briano e di fronte a voi, sulle pendici del monte, vedrete una chiesetta.

Parcheggiare l'auto ai bordi della strada (sulla sinistra vi è una pozza, vedi anche foto scaricabile) e a piedi salire lungo la stradina cementata dove sono apposti 2 segnavia indicanti "Cima Comer 31" e "Monte Denervo 32", che portano dapprima alla chiesetta e poi alla Baita degli Alpini (1007 m.s.l.m.).

Dalla Baita vi è la possibilità di percorrere 2 sentieri, uno più dolce (n°32) che sale lungo il bosco oppure uno abbastanza ripido (non particolarmente difficoltoso, n° 31) che sale lungo il crinale prospiciente il lago di Garda, consigliato per il fantastico panorama (tempo permettendo) .

Entrambi i sentieri portano al luogo di osservazione.

Prendere quindi il sentiero che parte dall'ingresso della Baita degli Alpini e dopo pochi metri, svoltare a destra, comunque in caso di errore, così come tutte le strade portano a Roma, tutti i sentieri che partono dalla Baita degli Alpini portano alla Cima Comer.

Dopo aver svoltato a destra ci si presenterà quasi subito, a sinistra, un sentiero (n°32) che alzandosi si inoltra nel bosco, questo è quello più comodo ma più lungo. Percorrendolo tutto e seguendo le deviazioni ben segnate per Cima Comer (tenere sempre la destra ai bivi) si arriva ad una croce sommitale. Qui si ridiscende per un centinaio di metri lungo una traccia evidente fino ad arrivare alla balconata rocciosa che costituisce l'osservatorio. Ivi picchetto di legno rosso.

Per la salita sul crinale (n° 31), invece di girare a sinistra dopo la Baita degli Alpini, si prosegue dritti e ad un certo punto, ci si troverà per forza di cose sul sentiero che percorre tutto il crinale salendo dal lago. Qui è d'obbligo, se si vuole raggiungere la Cima Comer,

girare a sinistra e iniziare l'ascesa. Quasi sulla sommità ci si troverà di fronte ad un ripetitore (basso traliccio con grossa lamiera), che si intravede anche dal luogo ove si è parcheggiato l'auto. Tenere sempre come riferimento a destra il lago, per raggiungere la postazione di osservazione ottimale. Il punto di osservazione si trova dopo il ripetitore ma prima della croce posta sulla Cima

Il punto di osservazione esatto si trova nei pressi di una roccia ove sono scolpite le lettere "C d G", ovvero "Comune di Gargnano", in quanto un tempo, all'epoca della "Magnifica Patria", di lì passava il confine con il feudo di Muslone, l'abitato sottostante che potrete vedere sporgendovi un po'. Intorno al 1400 il duca Filippo Maria Visconti divise Muslone da Gargnano e lo donò per i suoi servizi ad un certo Maestro Maffeo Medalli di Gargnano (Medico? Mago? Di sicuro abile bracconiere) per i suoi servizi. In corrispettivo della investitura feudale Maffeo e i suoi dipendenti dovevano prestare giuramento di fedeltà e consegnare annualmente un bel falcone che avesse mutato le penne " *accipitrem unam pulchram et mudatam*" (tratto dal libro - Muslone, feudo nobile e gentile della Riviera del Garda – Umberto Perini – Gargnano 2009). Come potete ben capire, già a quel tempo, le rocce del Comer erano ricche di rapaci.

Per possessori di GPS, navigatori, ecc. ecco le coordinate esatte: 45°42'44"N – 10°40'22"E; oppure 32T PR30210E – 63528N, EU1950 (attenti, mettere EU1950 nel setup).

Quando la sommità è avvolta dalla nebbia un posto d'osservazione alternativo è sul Filù del Comer (alias sul crinale sopra riportato, seguire sentiero ripido 31): dopo il tratto piano iniziale è il primo punto di incontro del sentiero n°31 con il costone dirupato, a circa 1015 m.s.l.m.. Le coordinate approssimative sono 32T PR 30055 – 63140 (sempre EU1950).

Sarà comunque una premura apporre dei segnavia ad hoc e un riferimento all'osservatorio.